

Anteprima

Pioneer DVR-S201

di Pierfrancesco Fravolini

Il DVD è sicuramente il supporto più in voga degli ultimi tempi. La possibilità di utilizzarlo per contenere distribuire dati, film e brani audio, unita alla grande capacità ed alla straordinaria versatilità stanno sempre di più consolidando la sua forza sul mercato.

Del DVD, inteso come supporto ci siamo già occupati sul numero 197 di MC in cui abbiamo parlato sia delle caratteristiche tecniche dello standard che dei lettori DVD-ROM e degli scrittori DVD-RAM. Oggi parliamo di masterizzazione, in particolare dell'unico masterizzatore per DVD-R presente sul mercato. In questa anteprima ci occupiamo solamente di presentare il prodotto, che verrà ampiamente testato, insieme ai vari software di authoring per dati e video, sul prossimo numero di MC.

Lo standard DVD comprende attualmente cinque specifiche differenti che sono DVD-ROM, per i dati digitali, DVD-Video, per la distribuzione di film e titoli multimediali, il DVD-Audio, per la distribuzione di programmi musicali, il DVD-R registrabile una sola volta ed il DVD-RAM. I primi tre si riferiscono a supporti preregistrati, mentre gli ultimi due possono venir registrati una sola volta il primo e più volte il secondo. Pioneer è di fatto il primo (ed unico ancora) produttore di registratori DVD, fin dall'uscita sul mercato del DVR-S101 il primo DVD recorder mai prodotto, che era in vendita in Italia a circa 31.000.000 di lire (IVA esclusa) ed è ora fuori catalogo. Il DVR-S101 era in grado di registrare su supporti da 3,95 gigabyte, (78 minuti di filmati compressi in formato MPEG-2). Il DVR-S201 è capace invece di registrare DVD-R da 4,7 gigabyte e, con apposite revisioni del firmware, sarà in grado di masterizzare anche DVD-RW e i DVD-R doppia faccia, quando verranno immessi sul mercato.



Il Masterizzatore di dischi DVD si presenta come una anonima unità CD-ROM esterna. In realtà il masterizzatore vero e proprio è di dimensioni standard e potrebbe essere montato all'interno di un computer, in un alloggiamento da 5 pollici e 14.

Il Pioneer DVR-S201

Il masterizzatore di dischi DVD si presenta come una anonima unità CD-ROM esterna. In realtà l'unità di scrittura vera e propria è di dimensioni standard e potrebbe essere montata all'interno di un computer, in un alloggiamento da 5 pollici e 1/4, se non fosse per il fatto che ha bisogno di una buona circolazione dell'aria per

funzionare correttamente. A questo scopo nella parte anteriore sono presenti delle feritoie piuttosto grandi che permettono all'aria di entrare, "succhiata" da una ventola posta sul pannello posteriore dell'apparecchio. Subito dietro alla presa d'aria frontale è situato un piccolo ma importante filtro che si occupa di purificare l'aria in ingresso da particelle di polvere che potrebbero creare problemi durante la scrittura dei DVD-R. Comunque la Pioneer consiglia di cambiare il filtro ogni due, tre mesi, a seconda dell'uso che si fa del masterizzatore. Sul pannello posteriore, oltre alla ventola sopra citata, sono presenti le due

prese SCSI con connettore Amphenol da 50 poli per il collegamento al computer, con un tastino che permette di inserire un terminatore interno per la catena SCSI, mentre una serie di microswitch consente di scegliere l'ID della macchina. La presa di ingresso è una IEC standard mentre da notare che all'interno della scatola vengono forniti ben due cavi di alimentazioni differenti, uno per l'utilizzazione in Ameri-

Pioneer DVR-S201

Produttore:

Pioneer Electronic - www.pioneer-eur.com

Distributore:

Pioneer Electronics S.p.a. - Via G. Fantoli, 17 -
20138 Milano - Tel. 02.507.41 -
Fax 02.5801.2181

Prezzo (IVA, esclusa):

L. 10.000.000

Caratteristiche tecniche:

Capacità dei dati: 3,95 GB o 4,7 GB. **Velocità di trasferimento dei dati:** lettura DVD-ROM 2,6 MB/s (media), DVD-R 2,8 MB/s; scrittura 1,4 MB/s (media). **Capacità del Buffer:** lettura 448 KB, scrittura 6,75 MB. **Interfaccia:** SCSI II. **Metodo di scrittura:** disk at once, scrittura incrementale. **Tensione di funzionamento:** 100-240 V 50/60 Hz. **Consumo:** 30 W. **Temperatura di funzionamento:** 5-30°C. **Dimensioni:** 195x65x254 mm (LxAxP). **Peso:** 4,6 kg.

ca e uno per il Giappone. In ogni caso il sistema è in grado di funzionare con alimentazioni di rete variabili tra 100 e 240 volt, sia a 50 che a 60 Hz.

Tra le caratteristiche principali c'è la capacità di lettura dei DVD-ROM a 2x mentre la scrittura è naturalmente a 1x. L'unità dispone di un buffer di lettura di 448 kilobyte, mentre quello di scrittura è di ben 6,75 megabyte, e questo perché da un lato la mole di dati da registrare su un DVD-R è sicuramente più elevata di quella che può essere contenuta da un normale CD-R, e da un altro il flusso di dati è anche più elevato, comparabile con quello che si riscontra sui CD-R 8x.

A chi non serve

Sicuramente non serve a chi ne vorrebbe fare un uso illegale. I costi così elevati sia del DVR-S101 che del DVR-S102, e soprattutto il costo elevato dei supporti (un DVD-R da 3,9 gigabyte costa circa 60.000 lire) ci fanno capire che questi ap-



Sul pannello posteriore troviamo le due prese SCSI con connettore Amphenol da 50 poli per il collegamento al computer. Un tasto permette di inserire un terminatore interno per la catena SCSI, mentre una serie di microswitch consente di scegliere l'ID della macchina. Una piccola ventola si occupa di smaltire l'elevato calore sviluppato dall'apparecchio.

parecchi sono dedicati al mercato professionale. E sicuramente i sistemi attuali non sono né adatti né convenienti per copiare il software DVD-Video o DVD-ROM. Basti pensare che il sistema è in grado di scrivere solamente su DVD-R singolo strato e molti film invece impiegano DVD-ROM doppio strato (ad esempio Titanic) oppure doppia faccia (ad esempio Armageddon) e risultano quindi impossibili da copiare a meno di non spezzettare il film in varie parti, cosa che si può fare ma solo con programmi di authoring appositi. Inoltre il prezzo dei supporti è più elevato del prezzo degli stessi titoli che si vorrebbero copiare. Anche se i costi sono destinati a calare, si manterranno comunque a livelli tali da rendere poco utile un utilizzo improprio della masterizzazione su DVD-R.

A chi serve

Considerando la destinazione professionale del prodotto si capisce che questo è indirizzato ad esempio ai service audio video, che sarebbero così in grado di trasferire su DVD filmati e presentazioni promozionali per piccole aziende o per privati, oppure alle aziende stesse, che sarebbero in grado di offrire le loro presentazioni multimediali su un supporto all'avanguardia. Nel disegno possiamo vedere gli step prin-

I dischi forniti per le prove sono dei DVD-R Pioneer. Questi supporti vengono attualmente prodotti in due formati differenti, con capacità di 3,95 gigabyte e 4,7 gigabyte, e sono supporti singolo strato singola faccia.



cipali delle applicazioni tipiche di questo masterizzatore DVD-R. Il prodotto si presta molto bene come strumento di authoring, permettendo di realizzare campioni funzionanti di software DVD che può essere convenientemente testato, su macchine consumer, prima della effettiva produzione. Dato che ogni singolo DVD può contenere fino a 4,7 GB di dati e può essere letto da un comune lettore DVD-ROM, il supporto appare ideale per la distribuzione di una elevata mole di dati, che potranno essere utilizzabili da tutti senza l'impiego di costose apparecchiature di lettura.

I dischi DVD-R

I dischi forniti per le prove sono dei DVD-R Pioneer. Questi supporti vengono attualmente prodotti in due formati, con capacità di 3,95 gigabyte e 4,7 gigabyte, e sono supporti singolo strato singola faccia. La produzione di dischi registrabili a doppio strato o a doppia faccia è ancora bloccata da numerosi problemi. Per quanto riguarda il doppio faccia il problema principale è che il laser che incide una faccia interferisce con l'altra, a causa della vicinanza degli strati di dye. Per rimediare a questo si sta pensando di far sì che le spirali che sono sulle due facce vengano shiftate di posizione in maniera che l'azione del laser non interferisca con la spirale della faccia opposta al lato di incisione.

Per acquistare il prodotto la Pioneer consiglia di rivolgersi direttamente alla filiale italiana che provvederà a mettere in contatto l'acquirente con il distributore della sua zona. La Casa vuole tenere una traccia di tutti gli acquisti e degli acquirenti, che potranno così essere rintracciati facilmente qualora vengano rilasciate upgrade o modifiche ai prodotti. 